



Coordinamento Territoriale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Reggio Calabria



NOTIZIE UTILI 05 OTTOBRE 2015

SEGNALAZIONE NUOVO SITO

PER UN COSTANTE AGGIORNAMENTO VISITATE IL NUOVO SITO: www.flpagemef.it

CEDERE PARTE DELLE FERIE AI COLLEGHI: ORA È POSSIBILE

La norma prevede che i lavoratori possano cedere a titolo gratuito i riposi e le ferie da loro maturati ai lavoratori dipendenti dallo stesso datore di lavoro, al fine di consentire a questi ultimi di assistere i figli minori che per le particolari condizioni di salute necessitano di cure costanti, nella misura, alle condizioni e secondo le modalità stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale applicabili al rapporto di lavoro. Sono esclusi dalla disciplina in esame i giorni di riposo e di ferie minimi garantiti dalla legge (ossia i diritti di cui al d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66). Art. 24 del d.lgs. 151/2015.

DETRAZIONE UNIVERSITARI: CALCOLO DISTANZA

Per poter fruire della detrazione per i canoni di locazione sostenuti da studenti universitari fuori sede (articolo 15, comma 1, lettera i-sexies, del Tuir), occorre che l'università sia ubicata in un comune distante da quello di residenza almeno 100 km e che il comune di residenza dello studente appartenga comunque a una provincia diversa da quella in cui è situata l'università. Per verificare il rispetto del primo requisito, occorre verificare la distanza più breve per ognuna delle vie di comunicazione esistenti, ad esempio ferroviaria, stradale. Il diritto alla detrazione sussiste se almeno uno dei suddetti collegamenti risulti pari o superiore a cento chilometri (paragrafo 8.4 della circolare 34/E del 2008).

CONCORSI: BANDI ANNULLATI

Il Tribunale dell'Unione Europea si è pronunciato con Sentenza nelle cause T-124/13, Italia/Commissione, e T-191/13, Spagna/Commissione, in tema di bandi di concorso che obbligano i candidati a scegliere il francese, l'inglese o il tedesco come seconda lingua e come lingua di comunicazione con l'EPSO (l'Ufficio europeo di selezione del personale.) Accolto il ricorso di Italia e Spagna: il candidato ha il diritto di scegliere la lingua di redazione dell'atto di candidatura tra tutte le lingue ufficiali.

MEDIAZIONE TRIBUTARIA. SI CAMBIA DI NUOVO

Il decreto legislativo che dà attuazione alla delega fiscale su interpellati e liti tributarie prevede importanti novità per quanto riguarda il reclamo obbligatorio ex art. 17-bis D.Lgs. n. 546/92: il reclamo-mediazione, infatti, varrà anche per i tributi locali e inoltre riguarderà i concessionari della riscossione. Un'altra novità di rilievo è la possibilità di accedere alla conciliazione giudiziale anche in caso di liti oggetto di reclamo/mediazione. **AMBITO CATASTALE:** la procedura di reclamo-mediazione è stata estesa alle controversie sul **classamento** che finora erano escluse dalla procedura a causa del loro valore indeterminabile.

CASSAZIONE: NIENTE PIÙ ASSEGNO IN PRESENZA DI UNA "FAMIGLIA DI FATTO"

La Corte di Cassazione, con l'ordinanza n. 17856 del 09/09/2015, accoglie il ricorso ritenendo che, per giurisprudenza ormai consolidata, quando la convivenza *more uxorio* si caratterizza per i connotati della stabilità, continuità e regolarità, dando luogo ad una "famiglia di fatto", si rescinde ogni connessione "con il tenore ed il modello di vita caratterizzanti la pregressa fase di convivenza tra i coniugi", con la conseguenza che viene meno ogni presupposto per la riconoscibilità dell'assegno di separazione o di divorzio.

SOTTOSCRIZIONE DEL RUOLO: LA MANCANZA DETERMINA L'ILLEGITTIMITÀ DEL PROVVEDIMENTO

La Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso, sentenza n° 784/3/2015 che ha ritenuto che tutti gli atti delle Agenzie fiscali aventi rilevanza esterna, e quindi non solo gli avvisi di accertamento, devono essere adottati e firmati dal direttore dell'Agenzia che, in quanto preposto a ufficio di livello dirigenziale, deve essere un dirigente. Se, dunque, in giudizio non è stata fornita la prova che chi ha sottoscritto il ruolo era un legittimo funzionario dell'Agenzia delle Entrate anche la successiva cartella esattoriale deve essere dichiarata illegittima.

Dello stesso avviso è la Commissione Tributaria Provinciale di Frosinone che con la sentenza n°654/2/2015 ha dichiarato l'illegittimità di una cartella di pagamento notificata al contribuente poiché "Nel caso in esame la onerata Equitalia Sud S.p.A. non ha fornito nel processo le relative cartelle dalle quali si potesse evincere chi ha reso esecutivo e in quale data è stato reso esecutivo il ruolo. La cartella, infatti, non è altro che l'atto con cui l'agente della riscossione notifica al debitore il ruolo, formato dall'ente creditore, di modo che un eventuale vizio del ruolo risulta invalidante per la cartella stessa e per tutti gli atti conseguenziali".

IL COORD. TERRITORIALE
Antonino Sergi

